

<i>Sindaco</i>	Gian Vittorio Campus
<i>Assessore</i>	Antonella Gesuina Laura Lugliè
<i>Dirigente</i>	Giovanni Antonio Pisoni

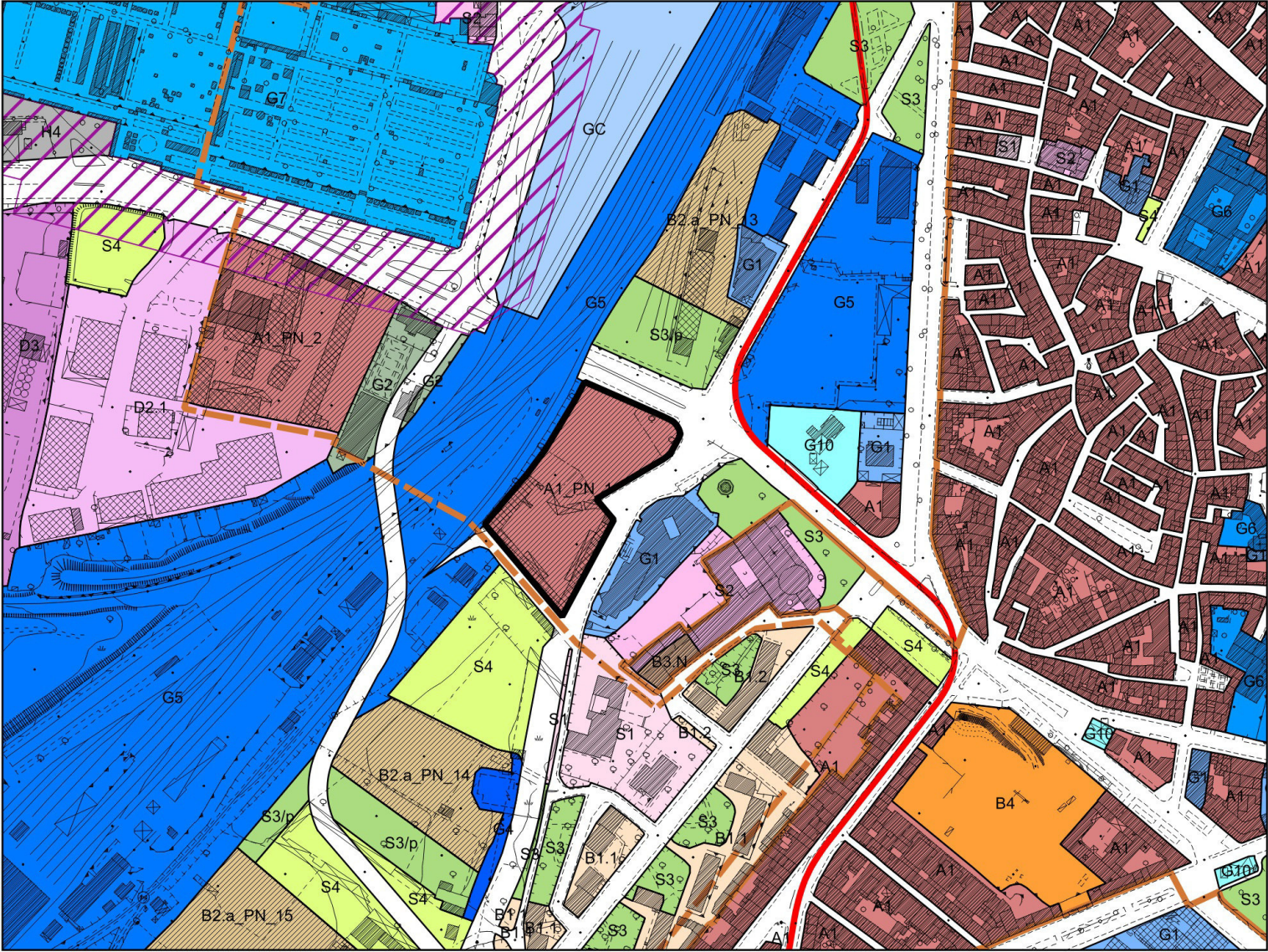
5.8 Progetti Norma
1 Progetti Norma tipo A1

Tav. **5.8.1** IN VARIANTE

novembre 2021

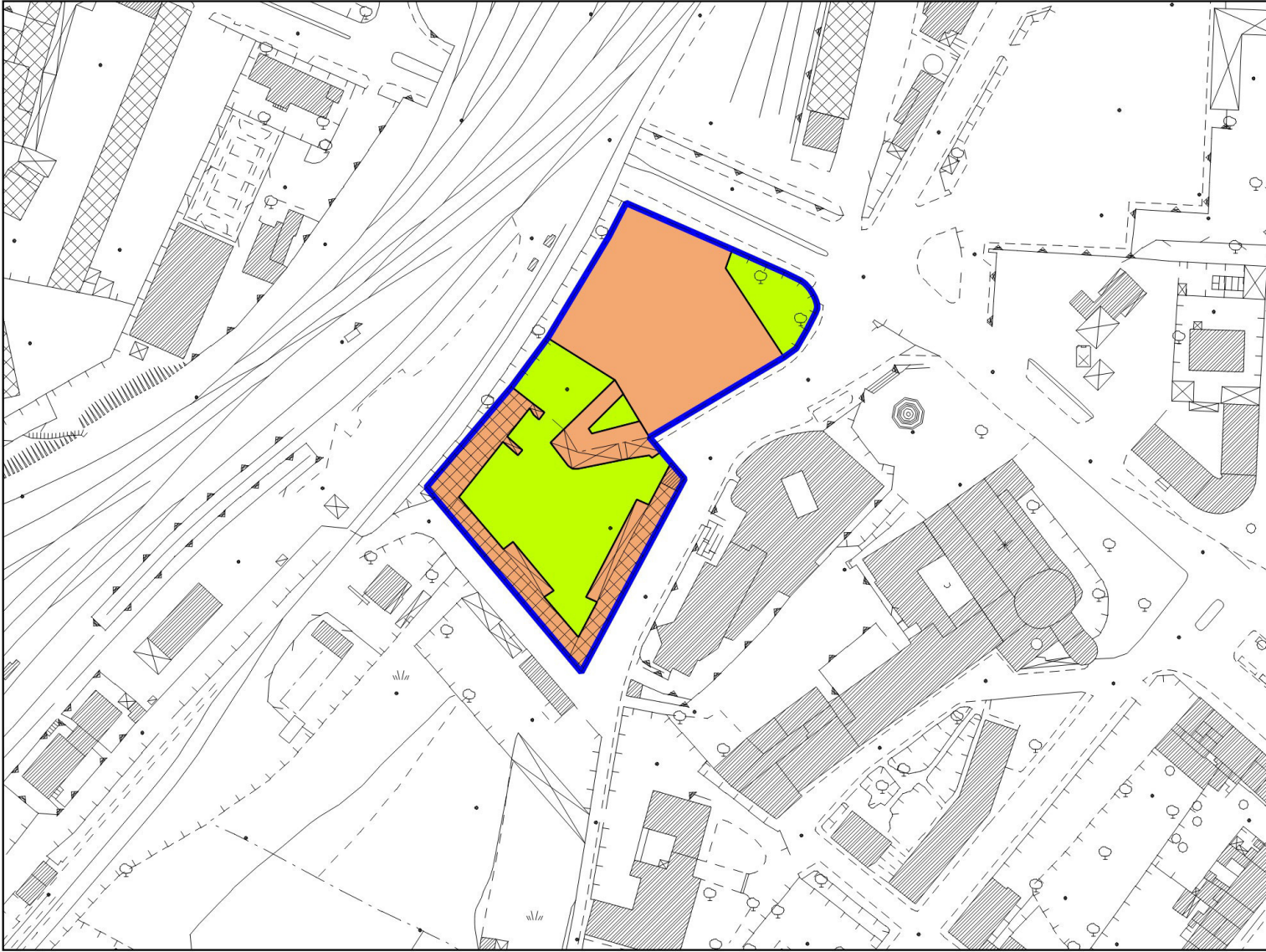
Variante Urbanistica n°XXX di cui al
B.U.R.A.S. n° XX del XX/XX/XXXX

PUC



ZONIZZAZIONE Limite Progetto Norma

Scala 1:4000



PROGETTO

Scala 1:2000

Legenda

- Limite Unità di intervento
- Area di sedime dei manufatti esistenti da restaurare e/o sostituire
- Aree cortilizie private da riqualificare

PRESCRIZIONI PER LA REDAZIONE DEL P.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA

Gli interventi sono orientati alla conservazione del tessuto urbano e degli edifici con rilevanti tracce dell'originario impianto architettonico. Gli edifici in contrasto con il contesto e le parti incongrue sono oggetto di demolizione e ricostruzione. Gli interventi di restauro e recupero devono riguardare non solo i corpi di fabbrica storico tradizionali ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da considerare e salvaguardare nella loro integrità, nonché il contesto degli spazi collettivi costituiti da aree verdi, strade e piazze. Le piantumazioni esistenti devono essere conservate.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

P.U.A. di iniziativa pubblica o privata

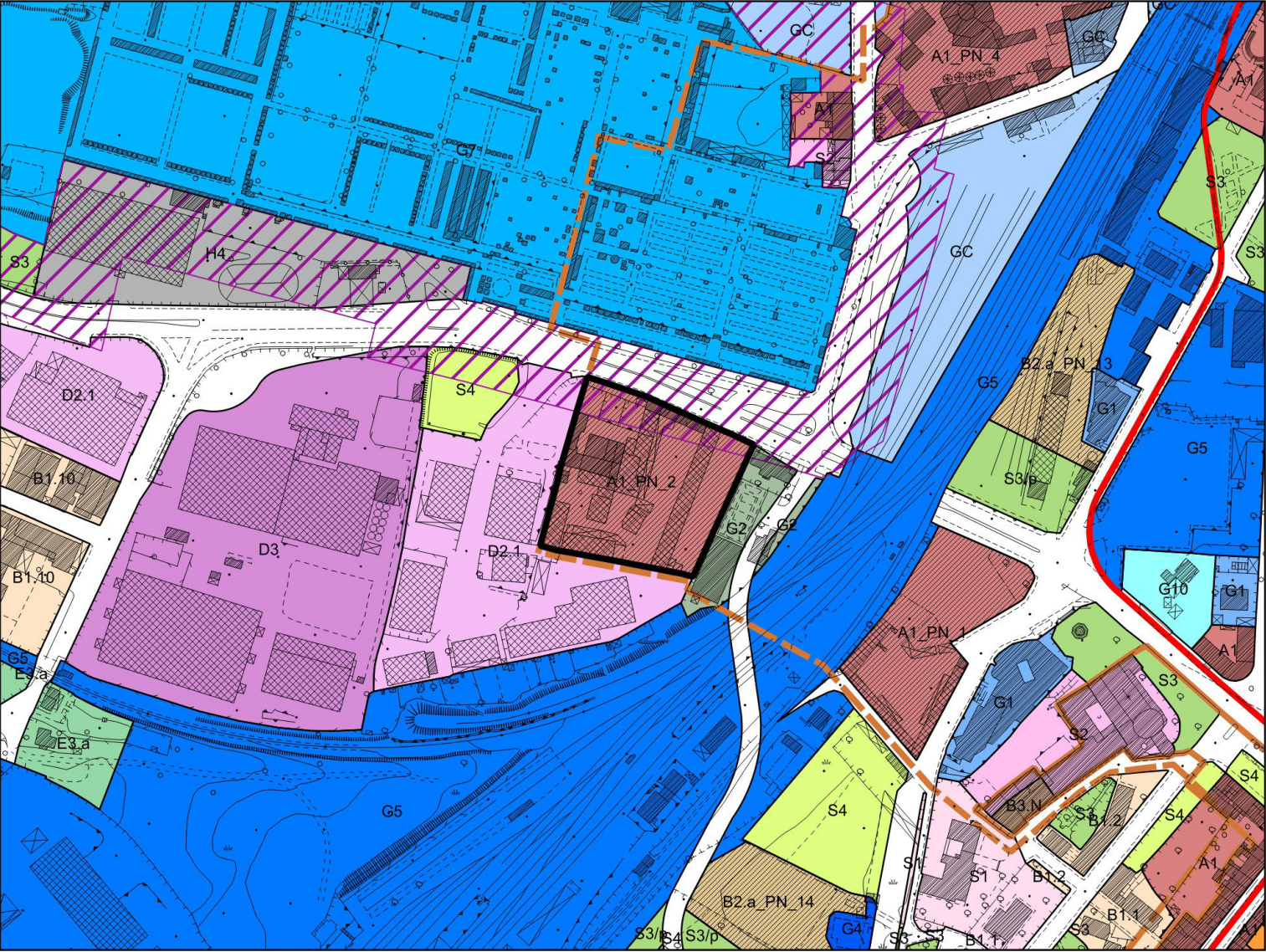
DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

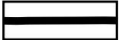
Le destinazioni d'uso consentite nelle Sottone A1 sono quelle elencate nell'art. 18 delle NTA . I PUA, sia di iniziativa pubblica che privata, devono essere redatti prevedendo destinazioni d'uso che siano compatibili con la conservazione dei beni storico culturali.

CATEGORIE D'INTERVENTO

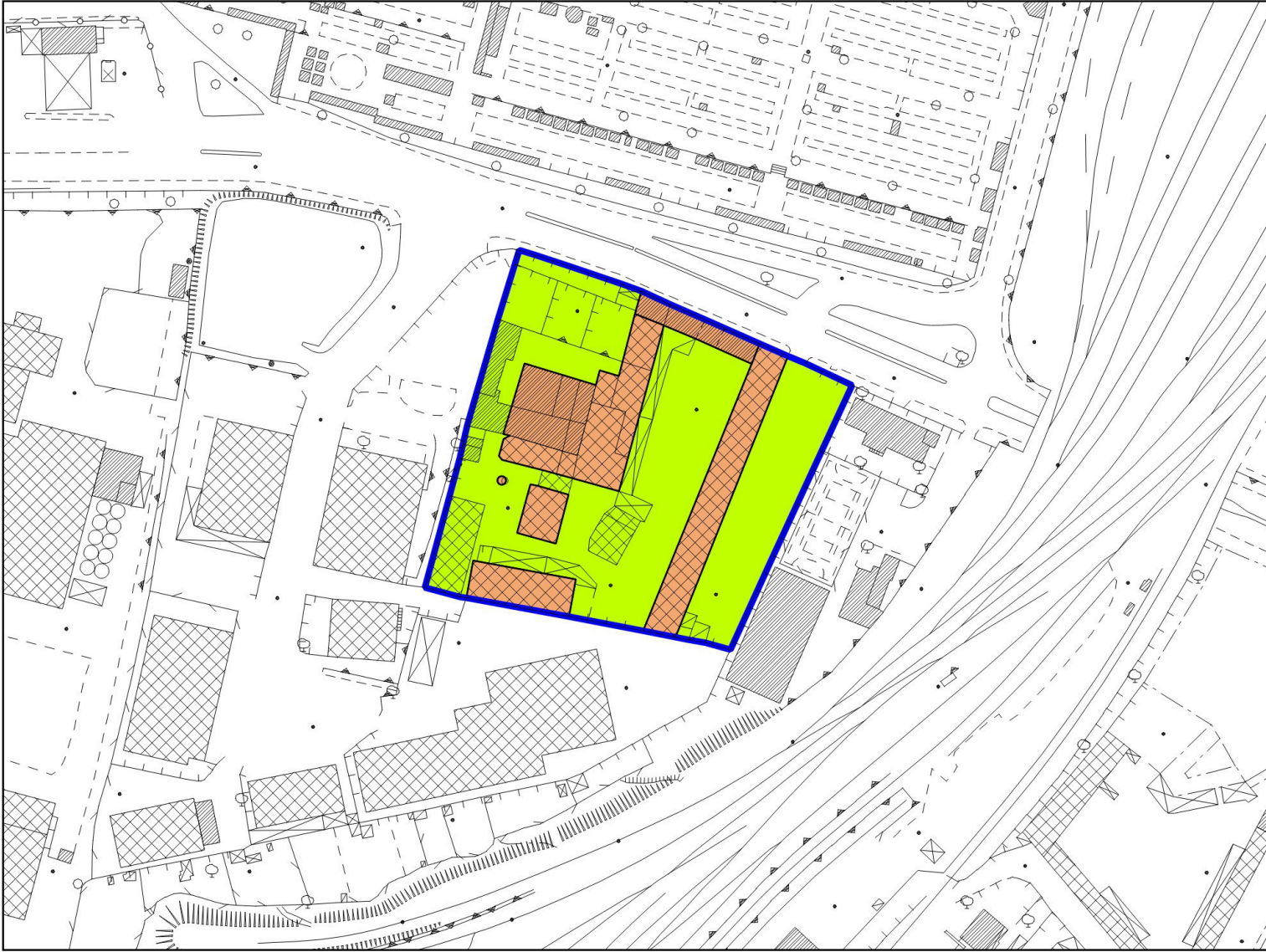
Valgono le prescrizioni di cui all'art. 18 delle NTA

In assenza di PUA , per gli edifici esistenti	I1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
	I2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
	I3	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
	I4 TER	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TIPO CONSERVATIVO
In presenza di PUA approvato	SONO CONSENTITI TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI NELLO STESSO PIANO ATTUATIVO	



ZONIZZAZIONE  Limite Progetto Norma

Scala 1:4000



PROGETTO

Scala 1:2000

Legenda

-  Limite Unità di intervento
-  Area di sedime dei manufatti esistenti da restaurare e/o sostituire
-  Aree cortilizie private da riqualificare

PRESCRIZIONI PER LA REDAZIONE DEL P.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA

Gli interventi sono orientati alla conservazione del tessuto urbano e degli edifici con rilevanti tracce dell'originario impianto architettonico. Gli edifici in contrasto con il contesto e le parti incongrue sono oggetto di demolizione e ricostruzione. Gli interventi di restauro e recupero devono riguardare non solo i corpi di fabbrica storico tradizionali ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da considerare e salvaguardare nella loro integrità, nonché il contesto degli spazi collettivi costituiti da aree verdi, strade e piazze. Le piantumazioni esistenti devono essere conservate.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

P.U.A. di iniziativa pubblica o privata

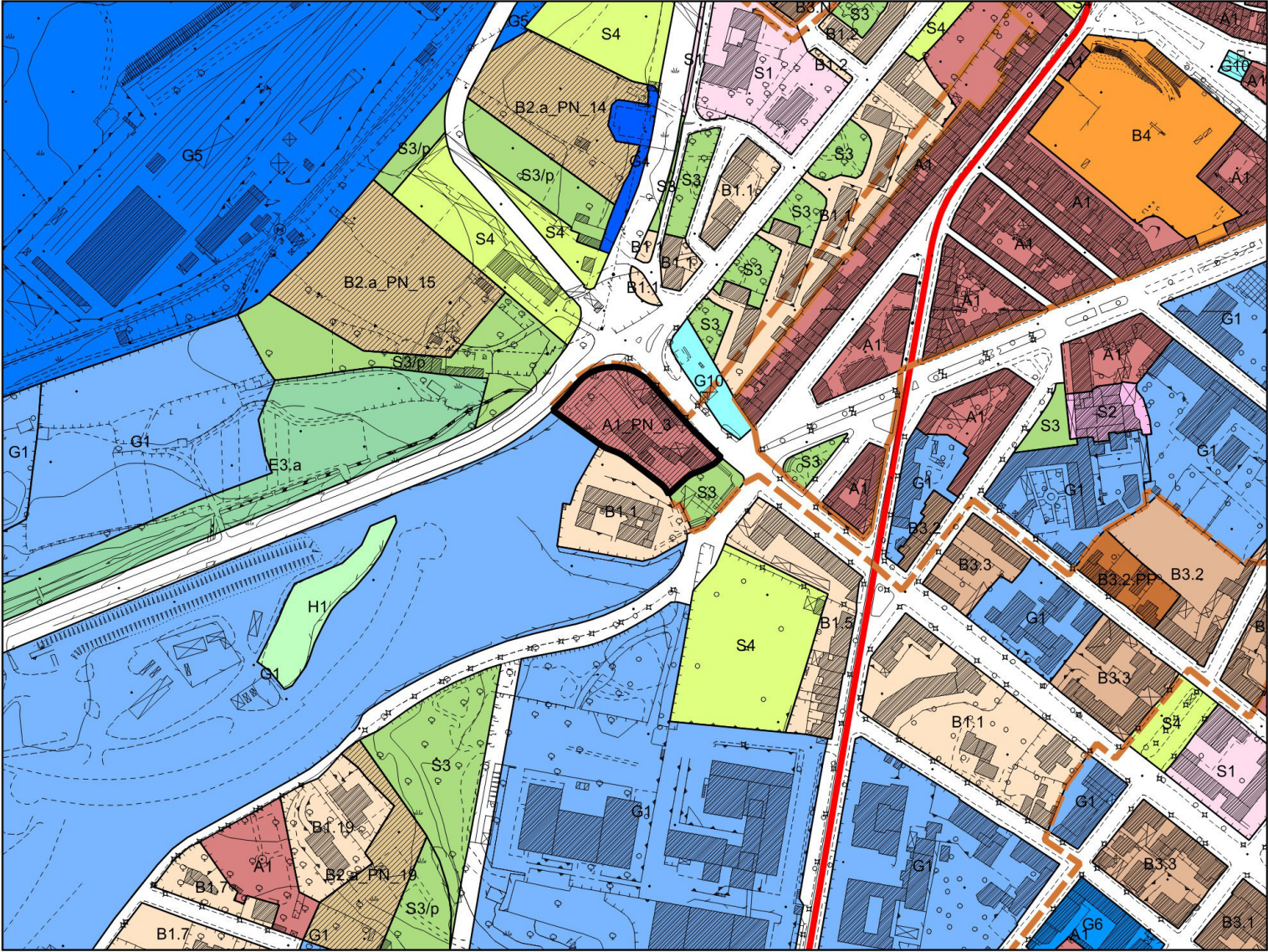
DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Le destinazioni d'uso consentite nelle Sottone A1 sono quelle elencate nell'art. 18 delle NTA . I PUA, sia di iniziativa pubblica che privata, devono essere redatti prevedendo destinazioni d'uso che siano compatibili con la conservazione dei beni storico culturali.

CATEGORIE D'INTERVENTO

Valgono le prescrizioni di cui all'art. 18 delle NTA

In assenza di PUA , per gli edifici esistenti	I1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
	I2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
	I3	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
	I4 TER	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TIPO CONSERVATIVO
In presenza di PUA approvato	SONO CONSENTITI TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI NELLO STESSO PIANO ATTUATIVO	



ZONIZZAZIONE Limite Progetto Norma

Scala 1:4000



PROGETTO

Scala 1:1000

Legenda

- Limite Unità di intervento
- Area di sedime dei manufatti esistenti da restaurare e/o sostituire
- Aree cortilizie private da riqualificare

PRESCRIZIONI PER LA REDAZIONE DEL P.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA

Gli interventi sono orientati alla conservazione del tessuto urbano e degli edifici con rilevanti tracce dell'originario impianto architettonico. Gli edifici in contrasto con il contesto e le parti incongrue sono oggetto di demolizione e ricostruzione. Gli interventi di restauro e recupero devono riguardare non solo i corpi di fabbrica storico tradizionali ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da considerare e salvaguardare nella loro integrità, nonché il contesto degli spazi collettivi costituiti da aree verdi, strade e piazze. Le piantumazioni esistenti devono essere conservate.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

P.U.A. di iniziativa pubblica o privata

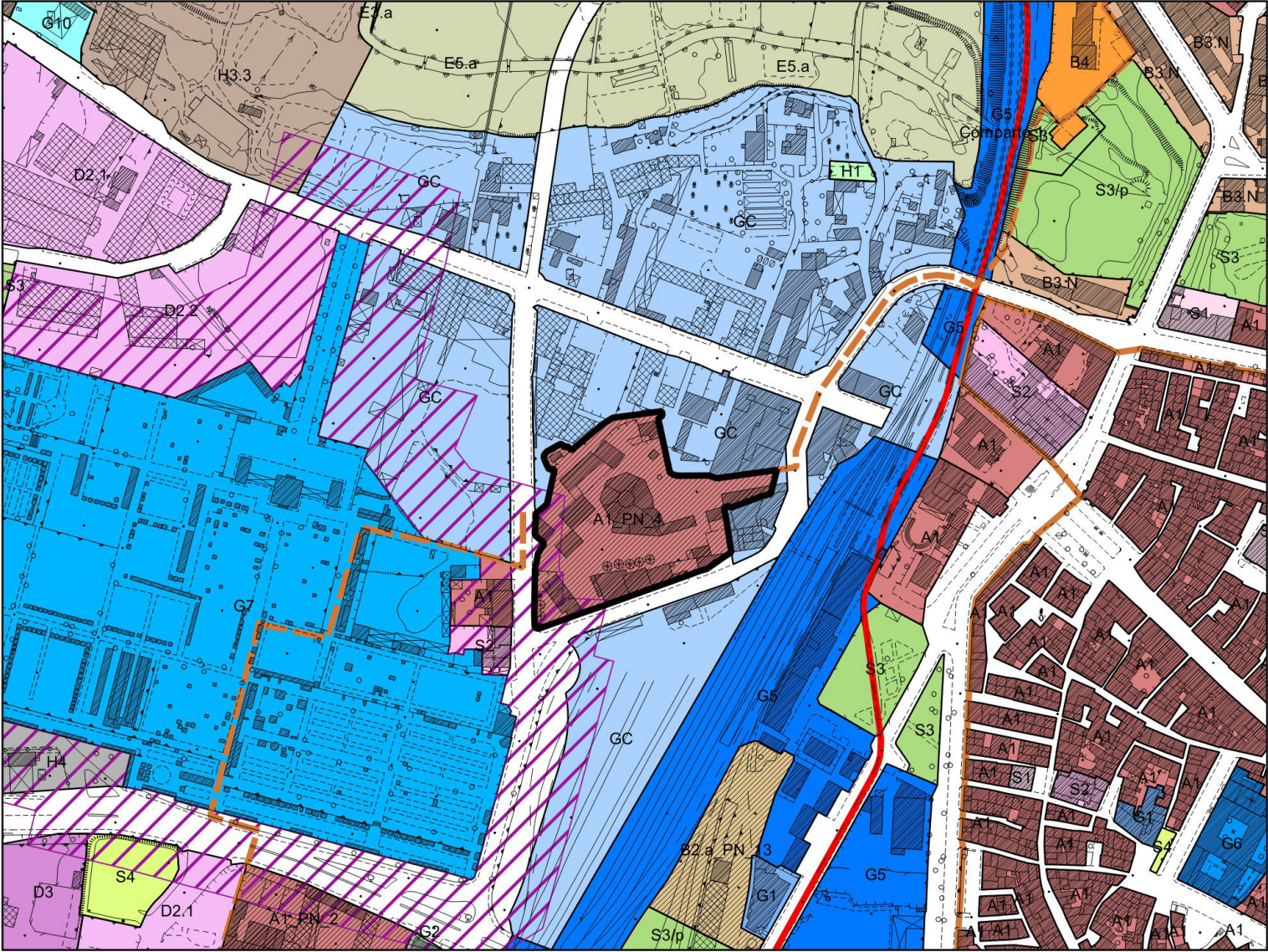
DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

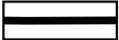
Le destinazioni d'uso consentite nelle Sottone A1 sono quelle elencate nell'art. 18 delle NTA . I PUA, sia di iniziativa pubblica che privata, devono essere redatti prevedendo destinazioni d'uso che siano compatibili con la conservazione dei beni storico culturali.

CATEGORIE D'INTERVENTO

Valgono le prescrizioni di cui all'art. 18 delle NTA

In assenza di PUA , per gli edifici esistenti	I1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
	I2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
	I3	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
	I4 TER	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TIPO CONSERVATIVO
In presenza di PUA approvato	SONO CONSENTITI TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI NELLO STESSO PIANO ATTUATIVO	



ZONIZZAZIONE  Limite Progetto Norma

Scala 1:4000



PROGETTO

Scala 1:2000

Legenda

-  Limite Unità di intervento
-  Area di sedime dei manufatti esistenti da restaurare e/o sostituire
-  Aree cortilizie private da riqualificare

PRESCRIZIONI PER LA REDAZIONE DEL P.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA

Gli interventi sono orientati alla conservazione del tessuto urbano e degli edifici con rilevanti tracce dell'originario impianto architettonico. Gli edifici in contrasto con il contesto e le parti incongrue sono oggetto di demolizione e ricostruzione. Gli interventi di restauro e recupero devono riguardare non solo i corpi di fabbrica storico tradizionali ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da considerare e salvaguardare nella loro integrità, nonché il contesto degli spazi collettivi costituiti da aree verdi, strade e piazze. Le piantumazioni esistenti devono essere conservate.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

P.U.A. di iniziativa pubblica o privata

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Le destinazioni d'uso consentite nelle Sottone A1 sono quelle elencate nell'art. 18 delle NTA . I PUA, sia di iniziativa pubblica che privata, devono essere redatti prevedendo destinazioni d'uso che siano compatibili con la conservazione dei beni storico culturali.

CATEGORIE D'INTERVENTO

Valgono le prescrizioni di cui all'art. 18 delle NTA

In assenza di PUA , per gli edifici esistenti	I1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
	I2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
	I3	INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO
	I4 TER	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI TIPO CONSERVATIVO
In presenza di PUA approvato	SONO CONSENTITI TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI NELLO STESSO PIANO ATTUATIVO	